

Lodevole
Ufficio Presidenziale del
Consiglio Comunale di Lugano
Palazzo Civico
6900 Lugano

22 giugno 2026

Onorevole Presidente,

Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

I sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presentano la seguente

MOZIONE

Facilitiamo la conciliabilità lavoro-famiglia:

sondaggi regolari presso le famiglie e piattaforma unica per le iscrizioni all'asilo nido

La conciliabilità lavoro-famiglia, già oggetto di diversi atti parlamentari negli ultimi anni (p.es. interrogazioni 1288, 1313, 1336, 1421, 1446, 1462, 1577; mozioni 4282 e 4300), è un tema molto sentito da parte della popolazione. L'offerta a Lugano è a onore del vero migliorata molto negli ultimi anni, ma c'è ancora margine di manovra per migliorare ulteriormente i servizi a favore delle famiglie. A mente degli scriventi consiglieri comunali Lugano potrebbe profilarsi sempre di più su questo tema. In questo modo migliorerebbe il benessere delle famiglie residenti e diventerebbe sempre più attrattiva per nuove famiglie che potrebbero decidere di trasferirsi nel Comune di Lugano proprio per questo vantaggio comparativo rispetto a Comuni più piccoli (come è per esempio già oggi il caso di Massagno). Questo avrebbe ricadute positive per la dinamicità della Città così come, indirettamente, per il gettito fiscale.

I servizi offerti (o non offerti) hanno evidentemente un costo, sia per le famiglie, sia per il Comune. Proprio per questo è importante che l'offerta corrisponda alla domanda, rispettivamente che non sia insufficiente o eccessiva rispetto ai bisogni effettivi. Anche se sono stati fatti importanti passi avanti negli ultimi anni, le strutture/i servizi rimangono insufficienti e troppo poco capillari, con diversi quartieri ancora sprovvisti di asili nido e/o di servizi di orario prolungato/doposcuola/mensa in sede. Rimane dunque necessario migliorare lo status quo.

Il miglioramento della conciliabilità lavoro-famiglia passa, tra i vari aspetti, sicuramente da una comprensione più accurata dei bisogni delle famiglie così come da una maggiore capillarità dei servizi e, nel caso degli asili nido, da una migliore coordinazione delle iscrizioni (parallelamente all'ampliamento dell'offerta).

L'organizzazione di sondaggi regolari per capire meglio il bisogno delle famiglie è già stata proposta in diverse interrogazioni (cfr. interrogazione 1336 e 1462), ma il Municipio non si è dichiarato favorevole, motivo per cui la presente mozione si rende necessaria. Dei sondaggi regolari permetterebbero di organizzare l'offerta in modo più efficiente. Se prendiamo l'esempio di un quartiere che non prevede un servizio di orario prolungato in loco ma il trasferimento dei bambini in un'altra sede, si può ipotizzare che il numero di bambini iscritti sarebbe maggiore se non ci fosse il trasferimento di bambini in un'altra sede. Questo andrebbe verificato con un apposito sondaggio. Un sondaggio permetterebbe anche di capire dove potrebbe avere più senso creare nuove strutture di asili nido.

(MOZ. 4394)

È vero che le famiglie preferiscono appoggiarsi a strutture più centrali invece che strutture nei propri quartieri, come indicato dal Municipio nella risposta all'interrogazione 1462? O si tratta di un'ipotesi errata?

A livello di asili nido scarseggiano notoriamente sempre di più i posti (e questo malgrado la natalità sia in costante calo). Le famiglie si iscrivono spesso in diverse strutture, nella speranza che un posto si liberi. Nell'attesa che i posti di asilo nido vengano incrementati, ciò che necessiterà ancora di un po' di tempo, sarebbe utile ottimizzare le iscrizioni tramite una piattaforma unica. La stessa permetterebbe di iscriversi una sola volta, scegliendo le sedi possibili e vedendo il numero di posti disponibili nelle varie strutture. Questo permetterebbe di coordinare meglio le iscrizioni (anche per le strutture), evitando che le persone rimangano in lista d'attesa anche dopo avere trovato un posto, ciò che sfalsa le liste d'attesa (come anche indicato nelle risposte del Municipio all'interrogazione 1288). Questa misura dovrebbe concernere non solo le strutture pubbliche della Città ma anche quelle private che ricevono importanti sussidi da parte dell'ente pubblico.

La presente mozione propone dunque di agire su due fronti.

- Organizzare in modo sistematico, e almeno una volta per legislatura, un sondaggio presso le famiglie per verificare il fabbisogno di servizi extrascolastici, così da potere organizzare meglio l'offerta all'interno del territorio.
- Facilitare e coordinare meglio le iscrizioni agli asili nido creando un portale unico per l'iscrizione (v. per esempio quanto fatto a Berna) che permetta di iscriversi una sola volta, avere una visione d'insieme dei posti disponibili ed evitare di avere delle liste d'attesa non aggiornate.

Alla luce di quanto precede, i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di volere risolvere:

1. La mozione è accolta.

2. Il Municipio è incaricato di stanziare un credito per organizzare regolarmente un sondaggio presso le famiglie per capire meglio i bisogni in materia di conciliabilità e per istituire una piattaforma comune per l'iscrizione agli asili nido.

Céline Antonini (PLR-PVL) – prima firmataria

Jean-Jacques Aeschlimann (PLR-PVL)

Valentino Benicchio (PLR-PVL)

Lara Olgiati (PLR-PVL)

Petra Schnellmann (PLR-PVL)

Sébastien Reuille (PLR-PVL)

Federica Colombo Mattei (Il Centro)

Siro Mazzuchelli (UDC-UDF)

Marisa Mengotti (Verdi e Indipendenti)

Dario Petrini (Avanti con Ticino&Lavoro)

Nina Pusterla (La Sinistra)